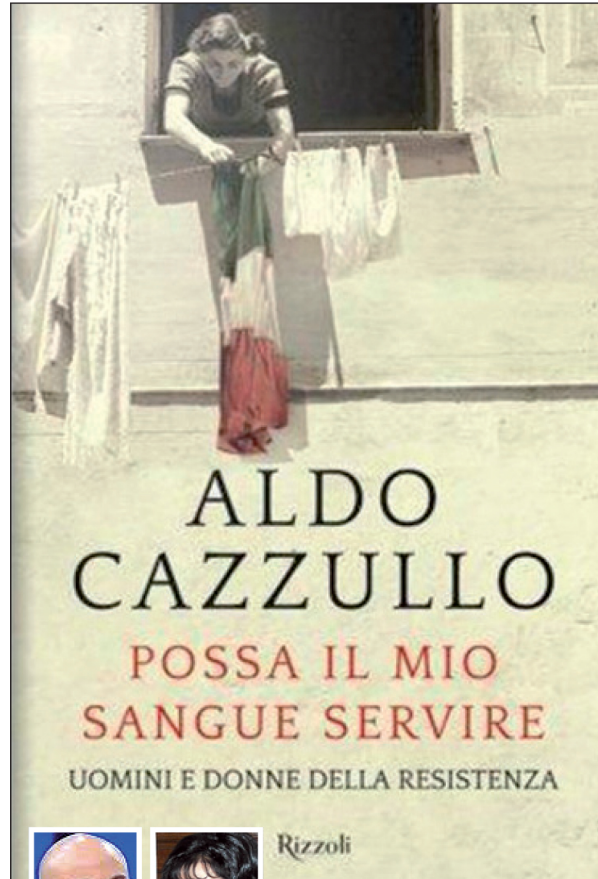


La vicenda di Giovanni Grillo nel libro di Aldo Cazzullo

(a.c.) È riportata anche l'esperienza del deportato calabrese Giovanni Grillo nel volume dell'editorialista del *Corriere della Sera* Aldo Cazzullo "Possa il mio sangue servire" uscito nei giorni scorsi da Rizzoli. La vicenda era stata svelata, nelle settimane scorse, nel libro di Gennaro Cosentino "Giovanni Grillo da Melissa al lager" (Pubblisfera Edizioni) che ha potuto ricostruire le traversie vissute da Giovanni Grillo sulla base della documentazione messa a disposizione dalla figlia, Michela, attuale dirigente dell'Ufficio della Ragioneria dello Stato di Ferrara. È stata proprio a lei che Aldo Cazzullo ha chiesto di scrivere sessanta righe sulla travagliata esperienza del genitore che compaiono, a sua firma, nel ricordo inserito nell'ultimo capitolo "Possa il mio sangue servire". Un libro che propone tante altre storie della Resistenza, scritte da uomini e donne in un affresco corale che fa intendere come siano stati in tanti ad avere vergato pagine di coraggio, dignità e libertà. Quelle che hanno fatto sì che si giungesse alla sconfitta del nazi-fascismo.



A sinistra, Aldo Cazzullo e Michela Grillo. Sopra la copertina del libro pubblicato da Rizzoli